



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007 – 2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2012) n. 5696 del 09 agosto 2012, recante modifica della decisione C (2007) 5771 che adotta il Programma Operativo Nazionale Azioni di Sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo, obiettivo "Competitività regionale e occupazione" in Italia, CCI 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro);

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007 – 2013;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).";

VISTA la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, relativa ai "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2011 nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare 2 del 2 febbraio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli art. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

CONSIDERATO che, alla luce dell'istituzione dell'ANPAL e dell'attribuzione delle relative competenze gestionali, il citato Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, prevede all'art. 4, comma 5, che l'attuale "Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è soppressa e i relativi posti funzione di un dirigente di livello generale e cinque dirigenti di livello non generale sono trasferiti all'ANPAL.

Sono altresì trasferiti all'ANPAL ulteriori due uffici dirigenziali di livello non generale dalla direzione generale dei sistemi informativi, innovazione tecnologica e comunicazione nonché dalla direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio ufficio procedimenti disciplinari”;

CONSIDERATO che l'art.9, comma 1, del medesimo decreto prevede, alla lettera i), che all'ANPAL spettino le competenze in materia di “gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza, nonché di progetti cofinanziati dai Fondi Comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 15 giugno 2016, al foglio n.2571, con il quale il dott. Salvatore PIRONE è stato nominato Direttore Generale dell'ANPAL, ai sensi dell'art.8, comma 1 del Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015;

VISTI gli artt. 7,19 e seguenti del D.Lgs. n. 123/201 secondo cui “il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dagli enti ed organismi pubblici è svolto dai collegi dei revisori dei conti e sindacali”;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D.L.gs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

PREMESSO che l'atto di concessione stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e all'UNIONCAMERE – Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito denominata anche come Ente) in data 23/03/2009 ed in particolare che:

- il Ministero opera per la costituzione di un “sistema a rete” per l'osservazione permanente dei fabbisogni formativi, in coerenza con quanto previsto nel citato PON e, più in particolare, nell'ambito dell'obiettivo specifico 3.1 che prevede - quale tipologia di azione - il supporto, in collegamento con le attività di costruzione del sistema nazionale, ad attività finalizzate all'anticipazione e gestione positiva della dinamica dei fabbisogni professionali delle imprese;
- che l'Ente ha completato l'esecuzione del Progetto Excelsior Sistema Informativo per l'occupazione e la Formazione biennio 2013-2014;
- che, con decreto direttoriale n. 301/SegrD.G./2013 della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, è stato approvato il progetto summenzionato nonché impegnato in favore dell'Ente il contributo necessario alla realizzazione per l'annualità 2013 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione;
- che con D.D. 1113/SEGR/III/2013 è stato approvato il progetto summenzionato nonché impegnato in favore dell'Ente il contributo necessario alla realizzazione per l'annualità 2014 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione;

CONSIDERATA la necessità di impegnare l'importo di € 893.984,00 in attuazione della nota “COCOF 12-0050-01-EN del 29/03/2012 al fine di massimizzare l'uso dei Fondi Strutturali con il ricorso allo strumento dell'overbooking tecnico;

VISTO il Decreto Direttoriale 431/II/2015 del 29/12/2015 della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, con il quale è stato impegnato l'intero importo a valere sul “PON Azioni di Sistema Ob.2 – Competitività regionale e Occupazione – Asse C “Capitale Umano” Obiettivo specifico 3.1B sulle Annualità 2013 – 2014 per il progetto summenzionato ;

CONSIDERATI i rendiconti definitivi nostro prot. 40/0012975 dell'08/04/2014 Annualità 2013, nostro prot. 39/0007407 del 03/04/2015 Annualità 2014;

VISTE le notifiche di decisione definitiva nostro prot. 11847 del 03 agosto 2016 Annualità 2014, nostro prot. 0011855 del 03 agosto 2016 Annualità 2013 con le quali si comunica l'importo riconosciuto per il progetto "Excelsior - Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione";

DECRETA

ARTICOLO 1

E' disimpegnata la somma di € 4.336,24 (Quattromilatrecentotrentasei/24) a far valere sul PON "Competitività regionale ed Occupazione" Ob. "2" Asse C. "Capitale Umano" obiettivo specifico 3.1B di cui € 1.683,76 (Milleseicentottantatre/76) di quota comunitaria ed € 2.652,48 (Duemilaseicentocinquantadue/48) di quota nazionale, articolato per anno e per progetto secondo la tabella che segue:

ID Progetto – Annualità – Obiettivo	Totale Impegnato	Totale Rendicontato	Totale Riconosciuto	Totale Disimpegnato
ID 1363 - Annualità 2013 - OB.2	€ 177.800,00	€ 177.107,17	€ 176.932,49	€ 867,51
ID 1364 - Annualità 2014 - OB.2	€ 716.184,00	€ 712.715,28	€ 712.715,27	€ 3.468,73
	€ 893.984,00	€ 889.822,45	€ 889.647,76	€ 4.336,24

ARTICOLO 2

Rimane pertanto impegnato l'importo totale di **€ 889.647,76**
(Ottocentottantanovemilaseicentoquarantasette/76)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Salvatore PIRONE
(Firmato Digitalmente)

Roma

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e segg. del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".